



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Dal DIS- all'AGIO: promozione minori

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Settore Assistenza: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale A - 03

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi generali del progetto mirano a potenziare:

1) Interventi da attualizzare in ambito extrascolastico rivolte direttamente ai minori e indirettamente a questi ultimi, attraverso interventi diretti alle coppie genitoriali: Supporto alle famiglie nelle ore pomeridiane offrendo degli spazi per l'esecuzione dei compiti scolastici con l'assistenza dei volontari, e, a tutti, momenti/spazi per attività sportive, ludiche ed espressive che favoriscano la socializzazione, capacità di gioco in gruppo, attività musicali, teatrali volte alla socializzazione, all'aggregazione e ad una sana crescita civica e fisica. Contestualmente offerta di un percorso di "ri-scoperta della genitorialità" per lasciare spazio al genitore che si offre come "modello educativo" piuttosto che al "genitore amico" che da fans del figlio, dimentica la responsabilità del proprio ruolo educativo e, involontariamente, si trasforma in sabotatore del figlio stesso nella società.

2) Gli interventi da attualizzare in ambito scolastico si individuano in due aree denominate isole:

Isola Espressiva: all'interno troveranno spazio nelle loro forme ed in tutte le loro potenzialità educative, formative e di svago, le attività ludiche organizzate in: a) Laboratori artistico-manuali (disegno, pittura, lavori con pasta-sale, ricamo, sartoria), musicali, multimediali e socio-culturali vari; b) Proiezioni cinematografiche; c) Animazione del tempo libero; d) Svolgimento di attività teatrali, musicali e spettacoli; Organizzazione di mostre ed esposizioni varie; e) Laboratori-sperimentazioni dei materiali, riciclo creativo, costruzione dei giocattoli; f) Attività espressive, drammatizzazione, danza creativa.

Isola Studio: All'interno troveranno spazio le attività di: a) Doposcuola (attività quotidiana); b) Lettura (attività quotidiana); c) Attività di tutoraggio e recupero scolastico; d) Altro.

Le attività saranno articolate nell'arco pomeridiano, con un'utenza prevalentemente scolastica.

I giovani volontari avranno il compito di aiutare i minori, che frequentano la scuola Primaria e Secondaria di I grado, nello svolgimento dei compiti, fungendo anche da tramite tra la famiglia e l'istituzione scolastica, al fine di migliorarne il rendimento. Inoltre, coinvolgeranno i minori mediante lo svolgimento di attività di socializzazione e ludico-ricreative e sportive, aiutandoli a gestire il tempo libero. Sarà attenzionata la partecipazione, nel gruppo dei volontari, di giovani con minori opportunità di vita. Anche il percorso di ri-scoperta della genitorialità si terrà nelle ore pomeridiane calendarizzando gli incontri per gruppi di 20 genitori ciascuno. L'attività sarà di tipo pratico-esperienziale e solo in minima parte di tipo teorico-didattico.

Gli obiettivi specifici mirano a: - Promuovere una logica di piano improntata secondo un modello di welfare community per la progettazione e costruzione di una rete di opportunità per la famiglia e il minore; - Migliorare l'integrazione e la socializzazione dei bambini/ragazzi nel proprio ambiente di vita; - Favorire l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (chiesa, associazioni, biblioteca comunale, strutture sportive, ecc.) - Fornire ai bambini e ai ragazzi un luogo dove incontrarsi e svolgere attività divertenti e utili per la loro crescita rispondendo anche all'esigenza di genitori con lunghi orari di lavoro o con difficoltà oggettive ad accompagnare gli stessi nel percorso di studi; - Stimolare il minore all'acquisizione dell'autonomia della gestione del proprio tempo e dei propri spazi, alla sfera relazionale (con i coetanei e con le figure adulte); - Sostenere e rafforzare l'impegno scolastico, offrendo il tutoraggio scolastico; - Coinvolgere i minori in attività di laboratori artigianali e di attività culturali e ricreative; - Realizzare interventi di supporto didattico e di tipo ludico - ricreativo per minori dai 6-14 anni finalizzati a conseguire obiettivi didattici e a fornire migliori opportunità di gestione del tempo libero;

- Coinvolgere i genitori per una maggiore presa di coscienza del loro ruolo, situandoli al centro di un percorso che li promuova come principali agenti di educazione dei figli; - Aumentare le reti di supporto alle famiglie dei minori; - Promuovere la partecipazione attiva della collettività e incoraggiare la solidarietà sociale attraverso la valorizzazione delle iniziative offerte dal volontariato e dalle forze di solidarietà organizzata, come previsto dalla L.328/00 e dalla L.R. 4/2007; - Alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato presenti nel territorio, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un progetto fortemente strutturato su principi di gratuità, solidarietà e impegno civile; - Promuovere e diffondere la

cultura dell'infanzia intesa come complesso di scelte metodologiche che siano rispettose del minore, delle sue esigenze e delle sue fasi evolutive; - Riduzione del 10% dei fallimenti scolastici, su una percentuale attuale del 30%.

Indicatori - numero totale dei bambini – n.25 - riduzione del 15% dei fallimenti scolastici - numero dei ragazzi e famiglie coinvolti nelle singole iniziative (laboratori, eventi, attività formative e supporto alla genitorialità) – n.25 I dati sugli indicatori citati sopra, definiti in fase di start up, verranno confrontati con la consistenza dei medesimi indicatori rilevati nel corso e al termine del progetto, con conseguente valutazione degli scostamenti (utilizzabili anche in fase di eventuale ridefinizione progettuale). Si vuol partire dai dati presenti, per arrivare a sensibilizzare sulle suddette tematiche.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'arco dei 12 mesi di servizio, ciascun volontario è tenuto a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto, non solo svolgendo in modo serio e responsabile le attività di seguito descritte, ma anche garantendo un atteggiamento pro-attivo. I volontari, anche contemporaneamente alla formazione specifica, opereranno in affiancamento con l'assistente sociale, esercitandosi in tutte le funzioni meglio descritte sopra:

☐ Attività di supporto extrascolastico ☐ Tutoraggio e recupero scolastico ☐ Laboratori artistico –manuali (disegno, pittura, lavori con pasta-sale, ricamo, sartoria), musicali, multimediali e socio-culturali vari;
☐ Proiezioni cinematografiche; ☐ Animazione del tempo libero; ☐ Attività teatrali, musicali e spettacoli;
☐ Organizzazione di mostre ed esposizioni varie; ☐ Laboratori-sperimentazioni dei materiali, riciclo creativo, costruzione dei giocattoli; ☐ Attività espressive, drammatizzazione, danza creativa.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

n.04 posti disponibili senza vitto e alloggio – Comune di Montalbano Jonico

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari 1145

Giorni di servizio n.05

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

☐ Disponibilità in giorni festivi e prefestivi in caso di particolari esigenze legate alla realizzazione dei progetti in essere;
☐ Disponibilità alla chiamata da parte degli uffici al fine di essere rintracciati in caso di necessità, sempre legate alla buona riuscita delle attività proprie dei progetti attivati;
☐ Disponibilità a missioni o trasferimenti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

- Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento: Criteri UNSC. Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n.173.
- Nessun Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In considerazione della natura dell'iniziativa progettuale, oltre che della rilevanza degli obiettivi che ci proponiamo, riteniamo, in linea con quanto disposto dal Bando, risulta basilare il possesso del Diploma di Laurea e/o scuola Media Superiore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

NO eventuali crediti formativi riconosciuti

NO eventuali tirocini riconosciuti

Per il volontario oltre alla inevitabile crescita umana individuale, fondamentale diventerà il proprio SAPER ESSERE quale elemento che valorizza gli altri saperi (conoscenze e abilità) e consente di sfruttare al meglio le opportunità che offrirà il futuro. I volontari avranno, contemporaneamente, la possibilità di apprendere specifiche competenze inerenti il settore sociale e farsi "mediatori dell'informazione" (professionisti nel recupero, nell'organizzazione e gestione dell'informazione) e promotori di attività laboratoriali, da spendere nell'inserimento professionale e come contributo alla cittadinanza attiva e solidale. Dette competenze saranno certificate da un attestato specifico dell'ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Contenuti della formazione specifica vengono definiti al fine di fornire le conoscenze di carattere teorico pratico, legate alla specifica attività prevista dal progetto e ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso. In termini di contenuti la formazione specifica sarà orientata a fornire ai volontari le competenze teoriche di base per l'espletamento delle attività previste.

Più specificatamente gli argomenti della formazione specifica verteranno, tramite lezioni frontali, con impiego di materiale didattico vario (cartaceo e digitale) sui seguenti argomenti:

• Modulo propedeutico: Modulo della sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81)

- Principali caratteristiche ed evoluzione dei servizi alla persona, con particolare riferimento ai servizi per i minori;
- Documentazione legislativa – normativa – procedurale in materia di servizi sociali;
- Descrizione dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio;
- Relazione interpersonale e pensiero sistemico;
- La comunicazione: gli elementi costitutivi della comunicazione interpersonale;
- La comunicazione: l'osservazione dei processi comunicativi e la scoperta degli stili personali
- La relazione di aiuto;
- Conoscere i propri pregiudizi per poterli utilizzare;
- Emozioni e relazione. Le emozioni che frenano e/o facilitano la relazione.

Potranno inoltre partecipare a tutte le altre occasioni formative organizzate per gli operatori così come ad eventuali seminari o convegni attivati nell'anno del SCV. In termini di contenuti la formazione specifica sarà orientata a fornire ai volontari le competenze teoriche di base per l'espletamento delle attività previste. In considerazione delle peculiarità operative nel progetto si ritiene opportuno indirizzare parte della formazione specifica all'apprendimento teorico/pratico nell'utilizzo dei dispositivi elettronici messi a disposizione dall'Ente. La durata è pari a n.75 ore.